



COMUNE DI CASTELDACCIA
(Provincia di Palermo)

IL COMMISSARIO AD ACTA

prot. 1210 del 125 GEN 2017

Al Presidente del Consiglio Comunale

A tutti i Consiglieri Comunali

e p.c

Al Sindaco

Al Segretario Comunale

All'Organo di Revisione Contabile

Al Responsabile del Servizio Finanziario

SEDE

Alla Corte dei Conti

Sez. Reg. di Controllo

Via Notarbartolo, 8
90143 PALERMO

Oggetto: Decreto Assessoriale n. 12/Serv.3 del 20/01/2017 - Proposta di Deliberazione dichiarazione di dissesto – Convocazione del C.C. in seduta ordinaria per il giorno 03.02.2017-.

VISTO il D.A. n. 12/Serv.3 del 20/01/2017, con il quale lo scrivente è stato nominato, ai sensi del combinato disposto dell'art.109/bis dell'O.R.EE.LL., dell'art. 58 della L.R. n. 26/1993, dell'art. 243/quarter del decreto legislativo 267/2000, Commissario ad acta presso questo Comune con il compito di curare gli adempimenti omessi dall'Ente per potere pervenire all'approvazione della deliberazione di dissesto del comune di Casteldaccia;

VISTA la deliberazione della Sezione di controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana n. 204/2016/PRSP del 18.10.2016, con la quale è accertato l'inadempimento del comune di Casteldaccia nella predisposizione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui all'art. 243 bis del d.lgs. n. 267/2000, nel termine di novanta giorni dalla data di esecutività della delibera consiliare n. 36 del 20.5.2016 e, conseguentemente, è formulato l'obbligo per il Comune di

provvedere, come disposto dall'art. 243 quater, comma 7, dello stesso d.lgs. n. 267/2000, alla dichiarazione di dissesto finanziario dell'ente, nonché impartito l'ordine per l'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica d'intervenire per gli adempimenti consequenziali nei confronti del Comune in questione, nell'ipotesi in cui il Consiglio Comunale non provveda autonomamente alla dichiarazione di dissesto;

VISTA la nota prot. n. 16758 dell'11.11.2016 del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali - Servizio 1, con la quale sono diffidati gli Organi dell'ente, ognuno per la rispettiva competenza, affinché definiscano la procedura di dissesto nei termini prescritti dalla legge, a pena della nomina del commissario ad acta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 243 quater, comma 7 del T.U.EE.LL., 109 bis dell'O.R.EE.LL. e 58 della legge regionale n. 26/1993, e del conseguente avvio della procedura per l'applicazione delle sanzioni;

VISTA la nota prot. n. 17681 del 6.12.2016 con la quale il Sindaco invita il Presidente del Consiglio Comunale a sottoporre al Consiglio Comunale, per l'approvazione, nel più breve tempo possibile, la deliberazione consiliare relativa al dissesto finanziario;

CONSIDERATO che nella seduta del 19.12.2016 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 78, avente ad oggetto "dichiarazione di dissesto finanziario dell'ente ai sensi dell'art. 244 del T.U.EE.LL.", non ha approvato la proposta di deliberazione del dissesto finanziario;

CONSIDERATO che, l'attività diffidatoria posta in essere dal Dipartimento Autonomie Locali è stata disattesa per cui, decorso interamente il termine da esso assegnato, l'Assessore delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica ha attivato, con il decreto n. 12/Serv. 3 sopra menzionato, l'attività sostitutiva presso il comune di Casteldaccia nominando, all'uopo, lo scrivente;

VISTA la proposta di deliberazione a firma del Responsabile del Servizio Finanziario, ancora attuale, recante la formale ed esplicita dichiarazione di dissesto finanziario per poterla sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

VISTA la relazione dell'Organo di revisione di cui all'art. 246, comma 1 del D.lgs 267/2000 sulle cause che hanno provocato il dissesto finanziario del comune di Casteldaccia, resa con verbale n. 32 del 23.11.2016;

VISTO il combinato disposto degli articoli 109/bis dell'O.R.EE.LL., 58 della legge regionale 1.9.1993 n. 26, 243 quater, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 149, che statuisce l'applicazione del predetto art. 109/bis dell'O.R.EE.LL. alle inadempienze relative alla mancata deliberazione del dissesto finanziario da parte degli Enti locali a seguito della non approvazione del piano di riequilibrio finanziario;

RITENUTO di attivare la procedura prevista dall'art. 3 del decreto d'incarico n. 12/S3/2017 del 20.01.2017, mediante la convocazione del Consiglio comunale per la trattazione dell'argomento di cui al successivo ordine del giorno;

SI DISPONE

Il Consiglio comunale di Casteldaccia è convocato per il giorno 03.02.2017 alle ore 18.00 presso i locali del "Centro Diurno Anziani" via Ugo La Malfa, per la trattazione dell'argomento di cui al seguente ordine del giorno:

- Approvazione dichiarazione di dissesto finanziario del comune di Casteldaccia ai sensi dell'art. 244 del D.lgs 267/200.

SI AVVERTONO

I Sigg.ri Consiglieri:

- che la suddetta dichiarazione di dissesto finanziario dovrà essere approvata nel termine massimo di trenta giorni dalla data della disposta adunanza (03.02.2017), cioè entro il giorno 05.03.2017;
- che decorso infruttuosamente detto termine si provvederà, in via sostitutiva, all'approvazione della dichiarazione di dissesto finanziario, in applicazione del II comma dell'art. 109/bis dell'O.R.EE.LL e dell'art. 4 del citato D.A. n. 12 del 20.01.2017;
- che l'esercizio dell'azione sostitutiva, con l'adozione della deliberazione commissariale di approvazione del dissesto finanziario, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dai commi 3 e 4 del citato art. 109/bis dell'O.R.EE.LL, della sospensione e successivo scioglimento del Consiglio comunale.

Si avverte che, ai sensi della normativa vigente, la mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta in corso.

Se anche alla ripresa della seduta non si raggiunga o venga nuovamente meno il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo, alla stessa ora e luogo, con il medesimo ordine del giorno, senza ulteriore avviso di convocazione.

Si avverte, altresì, che gli atti relativi all'argomento iscritto all'O.d.G. sono depositati presso l'ufficio di segreteria.

Il Commissario ad Acta
(dr. Carlo Domenico Turruciano)

